



AMOR MARMORIS
Il lavoro come arte

GIOVANNI BALDERI

“Ogni mia opera nasce nel blocco senza bozzetti preparatori. Fondamentale per me è la relazione fisica con la scultura; ogni intervento plastico non può scindere dalla mano che fa da ponte all’io, a quel mondo interiore che si manifesta al momento, suggerendo linee e volumi che accarezzano l’emozione del raccontare”.

“All of my works are born in the marble block without preliminary studies since, for me, the physical contact with the sculpture is fundamental and cannot be severed from the hand that acts as a bridge for the inner self that manifests itself at the moment with lines and volumes that caress the emotion of narration”.

Balderi



La sposa del mare

2004, marmo cipollino apuano, cm 55 x 60 x 310

The bride of the sea

2004, cipolin marble of the Apuane, cm 55 x 60 x 310

La sposa sognata dal mare ritrova qui nel marmo la sua carne. Con quale slancio s’innalza assetata di spazio verso il cielo. Spalancando il proprio grembo. Offrendosi ad altra vita. Rivelando sulla sua pelle lunare le mobili trasparenze d’un moto ondosso pietrificato.

The bride dreamt by the sea becomes flesh in this marble work. She reaches for the sky, thirsty for space. Opening wide her womb. Giving herself to another life, revealing on her moon-kissed skin the moving transparencies of petrified waviness.